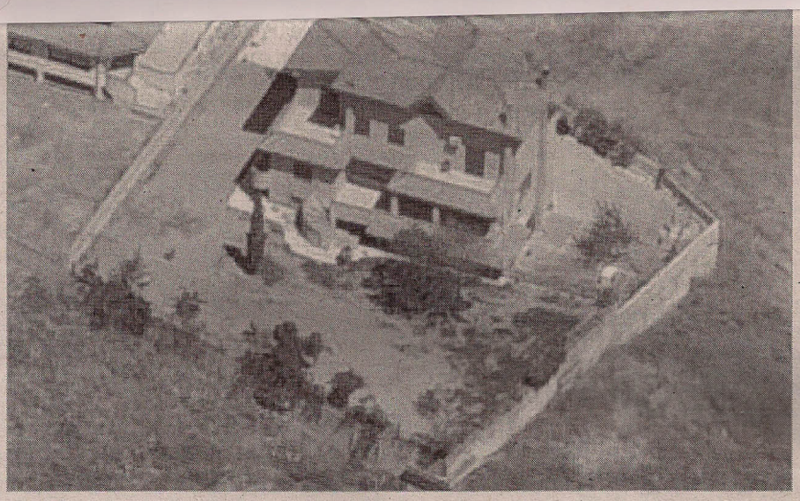
nei confronti dei
ce della consorte-
Gallace di Guarda-
immobili si aggi-
zo di euro. Si trat-
elli (classe 1943)
ndrina operante a
di Vincenzo Gal-
po-bastone della
e. Il sequestro di

ORSO
ermano
o dal
lla sommità
di Guardavalle

ogo di comples-
ni economico-fi-
le Fiamme gial-
brese attraverso
ruzione dei red-
ni acquistati. Le
to disvelato una
gli stessi che fa
moni mobiliari
iucibili ai capi
nghetistica sia-
denaro di pro-
vestigatori han-
umenti e conti
dei movimen-
vano. Così si è
mobiliare di ie-
colpito dura-

rientra un'im-
a sommità del
avalle di gran-
investigativa
a ritmo serra-
dare vari fili.
a soluzione di
ai patrimoni
rdia di finan-
ella collettivi-



BISIGNANO (CS)

Una fiaccolata per Alexandra la giovane scomparsa sette giorni fa La madre: «Aiutatemi a ritrovarla»

BISIGNANO (CS) I cittadini di Bisignano si sono ritrovati ieri sera per la fiaccolata organizzata dal parroco don Maurizio Spadafora per tenere alta l'attenzione sul caso di Alexandra Roxana Radac, la ventenne scomparsa una settimana fa. Alla fiaccolata ha partecipato anche la madre, Ana accompagnata dal legale, Aurora Sangermano. «È solo una fiaccolata di preghiera che ha scelto di fare la comunità. Sappiamo per certo - ha detto l'avvocato - che il cellulare di Alexandra è stato agganciato alle ore 12 del giorno successivo alla scomparsa, da allora più niente, è da qui che si deve indagare. Ma stasera è il tempo della preghiera e null'altro». La mamma, accompagnata dalla figlia minore e dal compagno, tra le lacrime, ha lanciato un appello: «Chi sa qualcosa, chi ha visto qualcosa chiami i carabinieri, siete genitori anche voi, avete figli e un cuore. Aiutatemi a ritrovare mia figlia».

CROTONE Gli agenti di polizia hanno arrestato mercoledì a Canosa di Puglia Mario Bruni, di 31 anni, calabrese, latitante da quattro anni. L'uomo era stato colpito da mandato di cattura in quanto coinvolto nell'attività illecita del traffico di sostanze stupefacenti all'interno di una cosca emergente nel territorio di Crotone. In particolare, Bruni è risultato essere destinatario di un mandato di cattura emesso nei confronti di altri 24 indagati nell'ambito dell'operazione chiamata "Hydra", indagine portata a termine dagli uomini della Squadra Mobile di Crotone e diretta dalla Procura della Repubblica presso la Dda di Catanzaro. Gli indagati sono stati accusati a vario titolo di associazione mafiosa finalizzata al traffico di stupefacenti ed armi e di danneggiamenti ai danni di imprenditori e familiari di collaboratori di giustizia. Durante il servizio di controllo del territorio una volante del Commissariato di Polizia di Canosa di Puglia ha fermato l'uomo che era a bordo di un'autovettura e viaggiava con una donna di nazionalità romena e un uomo di Cerignola (Foggia), con precedenti di polizia. Nel corso di questi quattro anni di latitanza, Bruni è vissuto in Germania, a Francoforte, dove conviveva con una cittadina romena di 25 anni, nella cui società di import-export lavorava. Rientrato in questi giorni in Italia per rifornirsi di prodotti tipici da importare in Germania, è stato fermato per un controllo mentre era in compagnia della sua attuale compagna romena imprenditrice a Francoforte e di un amico residente a Cerignola con precedenti nel campo dell'adulterazione, contraffazione e commercio di sostanze alimentari e frode nell'esercizio del commercio.